

tecniche, ed ha accennato anche all'insegnamento privato. Io faccio osservare che anche la Commissione generale del bilancio nell'allegato numero 16 ha pubblicata una relazione sull'opera del Ministero, dalla quale si vede con quanta diligenza esso abbia rivolte le sue cure anche all'insegnamento privato delle scuole tecniche.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

Boselli, ministro dell'istruzione pubblica. Io confermo un'altra volta, così in risposta all'onorevole Diligenti come all'onorevole Indelli le dichiarazioni già fatte dalla Commissione del bilancio e da me. Ove gli istituti da essi ricordati si trovino nelle condizioni volute, godranno del medesimo trattamento del quale ieri ed oggi si è discusso.

Ringrazio l'egregio relatore di aver ricordato quali sono gli intendimenti dell'Amministrazione rispetto all'istruzione tecnica privata.

In quanto alla istruzione primaria, io mi riservo di esaminare la questione sollevata dall'onorevole Diligenti, ma ritengo che dopo la legge del 1877 sull'istruzione obbligatoria anche in Toscana non siano più in vigore le leggi delle quali egli ha parlato. Nondimeno mi riservo di esaminare meglio la questione.

Presidente. Onorevole Diligenti?

Diligenti. Ringrazio l'onorevole ministro e prendo atto delle sue cortesi dichiarazioni, ma io mantengo in modo assoluto quello che ho detto relativamente alla esistenza della legge sull'insegnamento privato in Toscana, e potrei citare l'autorità di molti alti funzionari del suo Ministero forse ora non più in servizio, ma non perciò meno autorevoli. Anzi potrei citare anche il parere di persona, cui l'onorevole ministro stesso è certo deferente, almeno in queste materie, vale a dire il parere dell'onorevole Bonghi, il quale consultato da me in proposito mi dichiarò che la istruzione privata in Toscana è *ex-lege* e che dipende sempre dalle leggi del Granduca.

Boselli, ministro dell'istruzione pubblica. Di che anni è questo parere?

Diligenti. Del 1879.

Boselli, ministro dell'istruzione pubblica. Io ho un'altra opinione, ma questo non vuol dire.

Indelli. Ringrazio e prendo atto delle dichiarazioni del ministro e relatore per la scuola di Monopoli.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 43 è approvato; passeremo al capitolo 44. Scuole tecniche - Sussidi ad insegnanti, a scuole e ad alunni, indennità, remunerazioni e propine di esami - Sussidi a provincie e comuni e ad altri

Corpi morali pel mantenimento delle scuole tecniche, lire 251,582. 33.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Correale.

Correale. Dopo le dichiarazioni fatte ieri ed oggi dall'onorevole relatore, ed avvalorate da quelle dell'onorevole ministro, a me non rimane che di rivolgere a lui una ben modesta preghiera, e con stile telegrafico per non far perder tempo alla Camera e per meritarmi la benevolenza del ministro.

Il municipio di Matera da parecchi mesi ha presentato un'istanza perchè la sua scuola tecnica sia convertita in governativa; ma io non vedo figurare quella scuola nello elenco di quelle che prossimamente saranno trasformate.

Mi giova sperare che l'autorità provinciale abbia saputo valutare l'importanza e l'urgenza di questa istanza, e non l'abbia messa a dormire nei suoi scaffali; onde io rivolgo la preghiera all'onorevole ministro di voler richiamare quella domanda e di accoglierla.

La città di Matera si è resa veramente benemerita della pubblica istruzione; oltre all'aver completate tutte le sue scuole elementari, ha una scuola normale ed ha un liceo ginnasio con convitto che, per avvenuta convenzione, fu dichiarato governativo, ma è mantenuto a tutte spese del municipio.

E di questa questione parlerò a suo tempo. Ma dico solamente ora che non può dirsi ardentissima la domanda della città di Matera per la conversione della sua scuola tecnica, quando sopporta sì gravi oneri per la istruzione pubblica.

D'altronde ricordo all'onorevole ministro che la provincia di Basilicata ha cinque scuole tecniche di cui una soltanto è dichiarata governativa, e per la sua vastità, per la sua configurazione e per la difficoltà dei mezzi di viabilità ha ben diritto ai vantaggi che sono stati accordati ad altre provincie.

Confido perciò nell'onorevole ministro.

Presidente. Onorevole ministro?

Boselli, ministro dell'istruzione pubblica. Io rinnovo all'onorevole Correale le dichiarazioni che ebbi a fargli parecchie volte privatamente assicurandolo che se la scuola di Matera si troverà nelle condizioni prescritte, la mia sollecitudine corrisponderà al suo desiderio.

Presidente. È approvato il capitolo 44.

Capitolo 45. Sussidi per l'istruzione primaria, lire 2,357,883.

È presente l'onorevole Balestra?

(Non è presente).